

Barsa e Pirp, polemica con la maggioranza in vista del consiglio comunale

Muro contro muro

Il centrodestra insorge e si rivolge al prefetto

MICHELE PIAZZOLLA

● Maggioranza e opposizione nuovamente ai ferri corti. Dopo l'abbandono polemico dell'aula nella seduta del 24 aprile scorso, per denunciare il ritardo di inizio dei lavori, ora gli otto consiglieri comunali di centrodestra hanno inviato un documento di protesta, con richiesta di intervento, al Prefetto di Bari per segnalare l'impossibilità di avere a disposizione - nei tempi previsti - la documentazione per preparare il consiglio di lunedì prossimo.

I consiglieri Carlo Dibello (lista civica omonima), Giovanni Alfarano, Marcello Lanotte e Antonio Luzzi (Forza Italia), Dario Damiani e Pino Rizzi (Alleanza Nazionale), Lucilla Soricaro (Partito Liberale) e Dino Maffione (Italia di mezzo) segnalano all'attenzione del Prefetto «che a causa della reiterata tardiva messa a disposizione di documenti rilevanti per lo studio delle problematiche poste in occasione dei lavori consiliari, esercitano con notevole difficoltà le prerogative che la legge assicura loro in funzione di garanzia e controllo democratico in ordine alle delibere da varare in consiglio comunale».

A tal riguardo, i consiglieri d'opposizione: «Si vedono costretti a rivolgere istanza al Prefetto affinché adotti ogni forma di sollecitazione ritenuta opportuna al fine di porre rimedio al predetto stato di cose».

All'ordine del giorno della seduta consiliare, in programma di lunedì mattina, alle 9, ci sono importanti argomenti, quali la proposta di riduzione del capitale sociale della so-



cietà multiservizi Barsa e l'approvazione definitiva dei Piani integrati per la riqualificazione delle periferie (i famosi Pirp).

Più volte in passato, gli stessi otto consiglieri di minoranza hanno manifestato il disappunto per non aver avuto in tempo le carte per i consigli. È evidente che questa volta «la misura è colma».

Nella lettera al Prefetto, la minoranza sottolinea «di non aver ancora avuto la disponibilità di tutta la documentazione occorrente per una consapevole partecipazione ai lavori consiliari programmati per lunedì prossimo, con par-

ticolare riguardo alla partecipazione del Comune al bando di gara indetto dalla Regione Puglia allo scopo di beneficiare di finanziamenti a sostegno dei Pirp». Gli otto rappresentanti d'opposizione confidano in un intervento risolutore del Prefetto.

Comunque, oltre che per questa protesta al Prefetto di Bari, la seduta consiliare di domani promette ulteriori fibrillazioni fra maggioranza e opposizione. La riunione di preconsiglio prevista ieri non si è tenuta. Di conseguenza, si prevede che vi sia qualche rinvio dell'odg in programma, non senza polemiche e altri contrasti.

Una recente seduta del Consiglio comunale. Domani è prevista una seduta ad alta tensione [foto Calvaresi]

Il centro storico sempre più in balia di barbari ed incivili

La chiesa di Sant'Andrea deturpata da scritte su portale e muri



La facciata della chiesa di Sant'Andrea deturpata dai vandali [foto Calvaresi]

GIUSEPPE DIMICCOLI

● Barbari e incivili in azione nel centro storico: rovinati i muri, il portale e il piazzale antistante la chiesa di Sant'Andrea.

I vandali che hanno agito nella notte hanno dimostrato di non aver rispetto per la sacralità dei luoghi e tanto meno per una delle manifestazioni più rilevanti del patrimonio culturale cittadino.

È, questo, l'ennesimo episodio che si registra in un centro storico sempre più lasciato in balia di vandali e di gente che non ha alcun rispetto per il bene pubblico e i sentimenti della comunità. Tutto questo abbondantemente dimostrato dalle bottiglie di birra e di super alcolici presenti (in barba alle ordinanze), dagli angoli puzzolenti e sporchi e dai segni di consumo delle così dette droghe leggere.

Le scritte interessano tutte le pareti della chiesa, addirittura è stata effettuata una meticolosa opera di «cessello» andando a scrivere nelle colonne di marmo che sorreggono il portale

della chiesa.

Da tempo si invocano controlli e una azione energica che «stani» coloro che di notte, e di giorno, operano in un regime di assoluta impunità. C'è da chiedersi come mai si possa essere arrivati a tanto senza che nessuno sia intervenuto prima.

Ma i controlli notturni e diurni con quale frequenza vengono effettuati? Perché si permette che nelle stradine laterali alla chiesa di Sant'Andrea, e nel centro storico in generale, debba essere una sorta di «terra di nessuno»? Perché i comuni cittadini, non si sentono in dovere di intervenire e di indignarsi?

La beffa è che tutto ciò avviene proprio in occasione della Settimana della Cultura.

Ora si pone il problema del ripristino dei luoghi e sarebbe opportuno che si intervenga, senza perdere troppo tempo, con gli strumenti tecnici adatti per rimuovere le scritte dai muri senza danneggiarli. È chiaro che sarà utile prevedere un sistema di luci e di controllo diverso, da quello attuale. Altrimenti tutto sarà inutile.

Alle 19.30 la solenne celebrazione presieduta da mons. Pichierri

Nel pomeriggio il rito della dedizione per la parrocchia di San Giovanni Apostolo



La chiesa di San Giovanni Apostolo [foto Calvaresi]

● Si terrà questa sera alle 19.30, con una solenne celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Giovan Battista Pichierri, arcivescovo della diocesi di Trani, Barletta Bisceglie e Nazareth la «Dedicazione della Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Apo-

stolo», parroco don Rino Mastrodomenico, vice don Francesco Doronzo. L'inaugurazione della nuova chiesa prevede il raduno e l'inizio della celebrazione presso il Parco giochi di via Barberini. Di lì partirà la processione verso la nuova chiesa. [giu. dim.]

Dura presa di posizione dei sindacalisti che replicano a Cortellino

«Se la Cofra lavora con questi ritmi è chiaro che non è in alcun stato di crisi»

Dura presa di posizione da parte della Femca Cisl, Filtea Cgil e Uilta Uil provinciali di Bari dopo le dichiarazioni del rappresentante del calzaturificio Cofra.

I sindacalisti precisano che «il mancato accordo in ordine alla procedura di mobilità richiesta dal calzaturificio Cofra di Barletta e di cui fa riferimento il dott. Cortellino è stata la conseguenza della verifica, da parte delle scriventi organizzazioni sindacali, dell'insussistenza di quello stato di crisi che la legge n. 223/1991 definisce condizione necessaria per accedere alle procedure di mobilità disciplinate dalle medesima legge. È di palese evidenza, infatti che un'azienda all'interno del quale i lavoratori spesso lavorerebbero sette giorni su sette per dodici

mesi all'anno non versa in alcun stato di crisi, ma in sovrabbondanza di commesse». «Il legale rappresentante della Cofra non ha chiarito le modalità attraverso le quali intende procedere alla dichiarata riconversione industriale, sfuggendo a qualsiasi richiesta e sollecitazione formulata dalle organizzazioni sindacali, che avrebbero voluto discutere dell'argomento e previsto, peraltro, dall'accordo sottoscritto in data 22 maggio 2006 tra lo stesso Legale Rappresentante del Calzaturificio Cofra di Barletta, la Rsa e le scriventi Organizzazioni sindacali. Auspichiamo l'immediato ripristino delle relazioni industriali per salvaguardare la piena e longeva occupazione di tutti i dipendenti», concludono i sindacalisti.

IMPIANTI A RISCHIO | Dopo la direttiva inviata dal ministero dell'Interno

Piano di emergenza in caso di incidente l'AreV chiede chiarimenti al sindaco ed alla Asl Bat

● La presenza di impianti industriali di carattere chimico a poca distanza dalla città ha fatto sì che la locale direzione provinciale per la Bat del Tribunale per la tutela dei diritti del cittadino, del malato-AreV, sollevasse il problema della presenza o meno dei Piani di emergenza. In una nota inviata al sindaco Nicola Maffei e al direttore generale della Asl Bat, Maurizio Portaluri i responsabili dell'associazione precisano che il Ministero dell'Interno (con la circolare n. Dcpst/A4/Rs/1900 del 15 maggio 2006, «Informazione alla popolazione interessata dalla presenza di attività a rischio di incidente rilevante») ha dato precise direttive ai sindaci. «Ogni persona che possa potenzialmente essere esposta ad un ri-

schio di incidente rilevante - precisa il direttore provinciale Saverio De Luca - è titolare del diritto di essere concretamente portata a conoscenza del rischio stesso di come affrontarlo e criticità commesse». Insomma soprattutto informazione per far sì che nel malaugurato caso in cui si verifici un incidente la gente sappia cosa fare. Ma per far sì che ciò avvenga vi è la necessità che vi siano adeguati piani. «In conclusione appare dunque di immediata urgenza - precisa inoltre Tina Volpe, coordinatrice di sezione - ai fini della tutela della salute pubblica, il precauzionale e tempestivo completamento della redazione ufficiale dei Piani di emergenza e la loro correlata e necessaria divulgazione».

Saint Patrick Jazz club
Irish Pub

Carni Argentine e Irlandesi
GUINNESS
Pizze cotte nel forno a legna

oggi ore 22:00
ingresso libero

ALDO BUCCI
JAZZ BAND

Barletta - centro storico - via Cialdini, 15-17 - vico Gloria, 12
www.saintpatrick.it - tel 0883 347 157

Volkswagen Passat Berlina e Variant.
Da che parte stai?

Scalo Reale
SOLUZIONE GLOBALE

- finanziamento agevolato
- polizza furto incendio 2 anni
- antifurto GT
- garanzia 4 anni Life Time
- supervalutazione dell'usato

A partire da € 21.725 oppure € 199 al mese inclusi 4 anni di garanzia*

Volkswagen Zentrum Bari

un mondo di differenze.

BARI
Via Zippitelli, 8/d - Tel. 080 5660611

BARLETTA
Via Trani, 324 - Tel. 0883 341911

Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alle normative Euro4. * Esempio di finanziamento: Passat Berlina 1.6 Trendline € 22.725,00 escluso IPT. Anticipo € 14.225,00, finanziamento € 8.500,00 in 48 rate da € 202,56. TAN 4,99% - TAEG 7,14%. Spese istruttoria € 250,00. 4 anni di garanzia: due anni di garanzia come per legge più due anni di polizza LifeTime che consiste in un programma di garanzia di durata 24 mesi a decorrere dalla scadenza della garanzia di legge. Condizioni assicurative LifeTime e fogli analitici disponibili presso i Concessionari Volkswagen. Salvo approvazione Volkswagen Bank. Per ulteriori informazioni potete consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge e disponibili presso i Concessionari Volkswagen. L'offerta è valida fino al 31 Maggio 2007. Volkswagen raccomanda Castrol. Consumo di carburante, urbano/extraurbano/combinato, litri/100km: 7,2/4,7/5,6. Emissioni di biossido di carbonio (CO2), g/km: 148. Dati riferiti a Passat 1.9 TDI. **Emissioni tra le più basse della sua categoria e al di sotto dei 140 g/km.